

RISOLUZIONE

Per la diffusione della produzione di energia in Sicilia da impianti fotovoltaici nel rispetto del Paesaggio, dei Territori, delle Comunità.

Per la salvaguardia dell'Economia Circolare in Sicilia

Premesso:

1. CHE il Paesaggio è *principio fondamentale imm modificabile* della Repubblica Italiana, citato come tale nella Costituzione all'art. 9 che testualmente recita: *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;*
2. CHE Il Paesaggio oggetto di tutela del DLGS 42/2004 - Codice dei BCCPP - è connesso alla identità dei luoghi e delle persone, ovvero alla cultura profonda delle comunità, e come tale le sue modifiche ancor più se di lunga durata sono da considerare irreversibili;
3. CHE gli impianti fotovoltaici industriali, procurando alterazioni irreversibili del Paesaggio, e non essendo a servizio dell'agricoltura, debbono essere collocati in aree idonee e richiedono il cambio di destinazione urbanistica da agricola a industriale;
4. CHE il cambio di destinazione urbanistica richiede la Partecipazione del Consiglio Comunale e dei cittadini;
5. CHE la Partecipazione delle Comunità nelle scelte che coinvolgono gli assetti dei territori non può in ogni caso essere elusa (Convenzione di Aarhus, ratificata con legge 108 /2001 e segg.);
6. CHE la produzione di energia da fonti rinnovabili, e dunque anche da impianti fotovoltaici, è indispensabile alla transizione energetica e all'attenuazione del surriscaldamento globale provocato "dall'era del petrolio", così come sono da perseguire ogni forma di risparmio e di efficientamento energetico;
7. CHE in tema di tutela del Paesaggio la Regione Siciliana ha competenza esclusiva.
8. CHE occorre salvaguardare i principi e le applicazioni dell'Economia Circolare e della Riduzione dei rifiuti alla fonte.

Tutto ciò premesso, questa Assemblea chiede che:

- A. Si approvi il Piano Energetico Regionale con l'indicazione dei luoghi dove collocare gli impianti di fotovoltaico industriale: discariche, cave e aree industriali dismesse, terreni degradati e non compresi nei conici ottici;

- B. Si agevoli la massima diffusione delle Comunità energetiche, istituendo apposita task force per il superamento di ostacoli giuridici e tecnici, estendendo in tutta la Sicilia l'esperienza del comune di Ferla (SR)
- C. Si espanda con ogni mezzo il fotovoltaico nelle e per le aziende agricole, dando luogo al vero Agrivoltaico così ex art. 2135 CC, L. 208/2015, art. 1 comma 910 e successive integrazioni, e con Comunità energetiche agricole di prossimità; siano ammessi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili se destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto.
- D. Si diffonda e si faciliti l'installazione del fotovoltaico sui tetti e le coperture in genere di tutti gli edifici siti nella Regione Sicilia, pubblici e privati, purché non soggetti a demolizione per abusivismo;
- E. Si sostenga una ricerca sperimentale effettiva e non strumentale, volta a tutelare la naturalità dei luoghi destinati al fotovoltaico industriale, a mettere a punto ogni accorgimento tecnico ed estetico volto ad armonizzare questi luoghi al contesto ambientale naturale e che a provi, inoltre, a recuperare l'intorno di questi luoghi alle attività dell'agricoltura e dell'allevamento;
- F. Si prescriva il cambio di destinazione urbanistica da agricola a industriale dei luoghi interessati alla collocazione di impianti fotovoltaici a terra e dunque industriali, dando luogo alle connesse procedure di partecipazione popolare mediante l'intervento dei Consigli Comunali e dei cittadini, eventualmente modificando la L.152/2006 e segg., la L. 387/2003, art.12, e le norme contrarie incidenti sui processi urbanistici, nonché attivando l'Osservatorio Regionale del Paesaggio

Questa Assemblea altresì contesta con forza:

Il contrasto artatamente imposto fra fotovoltaico a terra (industriale) e Paesaggio, poiché i luoghi dove poter collocare, o non poter collocare, gli impianti a terra sono stati individuati dal complesso dei Piani Paesaggistici e del Piano Energetico Regionale.

La proposta di modifica dell'art. 9 della Costituzione italiana, che aggiungendo il riferimento esplicito all'Ambiente di fatto separa e distingue Ambiente e Paesaggio, determinando il depotenziamento del significato di Paesaggio e predisponendo il Paesaggio stesso all'aggressione nei territori.

La procedura di VIA – VAS ex L. 152/2006 e segg., la L. 387/2003, e in definitiva il complesso delle norme laddove consentano di esautorare il diritto alla autodeterminazione delle Comunità.

Il ritardo nell'approvazione del Piano Energetico, perché ogni dilazione favorisce la discrezionalità, la mancanza della certezza del diritto e la speculazione.

APPELLO AI DEPUTATI DELL'ARS

Pur ribadendo la condivisione sulla rilevanza della produzione di energia da impianti fotovoltaici, anche di tipo "a terra" ovvero "industriale" e tuttavia ritenendo inammissibile che in Sicilia possano essere autorizzati:

1. impianti di fotovoltaico industriale prima ancora che venga approvato un Piano energetico regionale che tenga conto delle indicazioni dei Piani Paesaggistici e individui altresì i luoghi idonei alla collocazione, quali discariche e cave dismesse, terreni degradati e altri luoghi;
2. impianti di incenerimento di cui non si dimostri ampiamente la collocazione in ipotesi recessiva nell'ambito della Economia circolare, come ribadito anche dall'ultimo decreto di recepimento del pacchetto europeo sull'Economia circolare n.116/2020 e, soprattutto, il pieno rispetto del criterio da adottare per l'utilizzo dei Recovery funds espresso dal DNSH (*do not substantial harm*: non causare danno sostanziale alla economia circolare), criterio già presente nella taxonomy UE, nella lista di attività economiche ambientalmente sostenibili, che esclude espressamente l'incenerimento (G. U. UE del 18 febbraio 2021),

Chiedono

Alle forze sane e impegnate nella tutela dei Beni Comuni presenti nell'Assemblea Regionale Siciliana di sostenere il blocco e la sospensione immediata di ogni procedura autorizzativa in atto.

12 luglio 2021

ADESIONI ALLA RISOLUZIONE E ALL'APPELLO

Rete dei Comitati Territoriali Siciliani
Patto per la Partecipazione Beni Comuni Area Vasta
Sezione Val di Noto di Italia Nostra
Generazioni Future Sicilia
Il Blog di Scicli
Decontaminazione Sicilia
Centro Studi Ibleo
Comitato Promotore del Parco Nazionale dei Monti Iblei
La Ragna-Tela
Sunia Sicilia
Comitati Cittadini Ennesi
Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie Catania
Liberacittadinanza Acireale
Asia USB Catania
Federazioni del sociale Catania
Collettivo ecologia politica Palermo
Collettivo ecologia politica Messina
Collettivo ecologia politica Catania
Antudo
La Rete Nazionale Mamme da Nord a Sud
Comitati per la salute – Sicilia
Rete L'Isola che c'è
Rete Beni Comuni Sicilia
Simenza

Adesioni al 12 luglio 2021, in continuo aggiornamento